

Violinista, cantante, figlia e sorella d'arte (il papà è il contrabbassista Charlie, il fratello Josh quello degli Spain) dopo aver prestato le sue doti in giro (Tito & Tarantula, Decemberists, Beck) e reinterpretato a cappella "Sell Out" degli Who, ritorna con un disco dedicato alle musiche da film. Il rischio di queste operazioni è di cadere nel barocco, se non nel rococò: vocalizzi compiaciuti e stucchevoli in cui i temi originali scompaiono. Invece Petra, sovraincisione dopo sovraincisione (poche parti suonate, ma di livello il parterre: il babbo, Bill Frisell, Brad Mehldau) ridisegna "Psycho", "8 e 1/2", "Superman", "Per un pugno di dollari", tra ironia e fedeltà. E anche due canzoni come "Calling You" (da "Bagdad Café") e "This Is Not America" ("Il gioco del falco") rinascono a nuova vita. **(Danilo Di Termini)**